

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	v
----------------------------	---

CAPITOLO 1 I LINEAMENTI TEORICI DELL'ISTITUTO

1. Il reddito fiscale e la ragione della derivazione dal bilancio di esercizio ...	1
2. La determinazione del reddito fiscale e le interferenze con il reddito civilistico-contabile	5
3. Il necessitato temperamento della derivazione piena	8
3.1. La fattispecie relativa ai costi determinati per via forfetaria	11
3.2. Il caso degli ammortamenti	12
4. I modelli teorici di applicazione del principio di derivazione	12
4.1. La derivazione assoluta	13
4.2. Il doppio binario	14
4.3. La derivazione semplice	15
4.4. La variante alla derivazione semplice: la derivazione rafforzata .	17

CAPITOLO 2 IL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE NEL TESTO UNICO

1. L'evoluzione del principio di derivazione nel diritto tributario nazionale	19
1.1. L'introduzione del codice di commercio	21
1.2. La c.d. riforma Vanoni	23
1.3. La c.d riforma Cosciani-Visentini	24
1.4. I decreti attuativi del 1973	25
1.5. L'evoluzione del quadro normativo europeo in tema di bilancio di esercizio	27
1.6. La vigente disciplina	29
2. Il perimetro soggettivo del principio di derivazione semplice	30
2.1. Gli imprenditori individuali, le società di persone e le microimprese	31

3.	Il perimetro soggettivo della derivazione rafforzata	33
3.1.	L'evoluzione legislativa: dalla derivazione semplice alla derivazione rafforzata per i soggetti IAS/adopter	34
3.2.	L'estensione della derivazione rafforzata (dai soggetti IAS/adopter) ai soggetti OIC adopter	37
4.	L'identificazione della società di capitali destinataria della derivazione rafforzata	38
4.1.	Critiche alla mancata previsione della derivazione rafforzata per le microimprese	39
5.	La derivazione semplice e rafforzata: affinità e differenze	41
6.	Significato e sostanza della derivazione rafforzata rispetto a quella semplice	43
7.	Considerazioni in tema di derivazione rafforzata: il criticabile comportamento del legislatore tributario	49

CAPITOLO 3 IL DIRITTO CONTABILE DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO

1.	La disciplina giuridica del bilancio di esercizio ed il rilievo tributario ..	53
1.1.	La gerarchia delle fonti	56
2.	La composizione del bilancio di esercizio	58
2.1.	Le clausole generali	60
2.1.1.	La clausola di chiarezza	61
2.1.2.	La clausola di verità e correttezza	62
2.1.3.	La regola di chiusura: la rilevanza dell'informazione	64
3.	I principi di redazione del bilancio e la loro connessione logica	67
3.1.	Il principio di continuità dell'attività di impresa	70
3.2.	Il principio di prevalenza della sostanza sulla forma	72
3.3.	Il principio di prudenza	74
3.4.	Il principio di competenza	76
3.5.	Il principio di continuità dei criteri di valutazione	78
3.6.	Il principio di comparabilità delle informazioni di bilancio	78
4.	La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico	79

CAPITOLO 4 IL DIRITTO TRIBUTARIO DI DETERMINAZIONE DEL REDDITO

1.	Le disposizioni "general" del TUIR sulla determinazione del reddito di impresa	81
2.	I principi generali	83

3.	Il principio di inerenza	84
3.1.	Il principio di inerenza e i meccanismi forfetari di determinazione del costo deducibile	87
3.2.	Il (positivo) giudizio di inerenza e il (successivo) giudizio di congruità	88
3.3.	I rilievi dell'Amministrazione finanziaria in punto di inerenza e di congruità	90
4.	Il principio di competenza	95
4.1.	La competenza per i soggetti che adottano i principi contabili e per le microimprese	105
4.2.	La certezza e l'obiettiva determinabilità del componente di reddito nella derivazione semplice	108
4.3.	La certezza e l'obiettiva determinabilità nella derivazione forzata	112
4.4.	L'imputazione temporale e i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio	113
4.4.1.	L'errata imputazione temporale	116
4.4.2.	L'errata imputazione temporale per fatti sopravvenuti	119
4.5.	L'errata imputazione temporale e il principio di divieto di doppia imposizione	126
5.	Il principio di preventiva imputazione al conto economico	129
6.	Il principio di correlazione tra costi deducibili e ricavi tassabili	136
7.	Le regole generali di valutazione	137
8.	Considerazioni conclusive sul rapporto tra il principio di derivazione e quello di competenza	138

CAPITOLO 5

IL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE: DAL BILANCIO AL REDDITO IMPONIBILE

1.	La ricostruzione operativa del sistema	143
2.	Dalla contabilità al bilancio di esercizio: il regime contabile ordinario	144
3.	Il passaggio dei dati conclusivi della contabilità al bilancio di esercizio ...	147
4.	Le voci dello Stato patrimoniale che interessano il reddito di impresa	150
5.	Le imposte sull'esercizio dal lato civilistico	151
6.	La determinazione dell'imposta esigibile attraverso il principio di derivazione: il sistema delle variazioni (fiscali) al reddito (civilistico)	152
7.	L'applicazione del principio di derivazione e l'informazione sulle imposte in bilancio	159
7.1.	Le differenze permanenti e temporanee	160
8.	Considerazioni conclusive	167

CAPITOLO 6 IL SINDACATO TRIBUTARIO SUL BILANCIO

1.	Il sindacato sulle scelte di bilancio: i termini della questione	171
2.	La posizione della dottrina	173
3.	Le possibili critiche ai diversi orientamenti della dottrina	174
4.	Il sindacato sul bilancio in tema di classificazioni	179
5.	Il sindacato in tema di discrezionalità delle valutazioni	180
6.	La ricerca di possibili soluzioni	182
7.	L'efficacia probatoria della contabilità e del bilancio di esercizio	184
8.	La nota integrativa	187
9.	La relazione di certificazione del bilancio	189
10.	La valenza giuridica dei principi contabili	192
11.	L'applicazione del principio contabile di riferimento	197
12.	Il difetto di codificazione del principio contabile regolatore della fattispecie	197
13.	I componenti del reddito omessi, errati o inesistenti	198
14.	I componenti di reddito sospettati di abuso del diritto	199
15.	I componenti negativi di esercizio non disciplinati dal TUIR	201
16.	Il recepimento fiscale dei componenti di reddito civilistico	203
17.	I componenti di reddito ritenuti non congrui	205
18.	I riferimenti normativi dell'accertamento tributario	206

CAPITOLO 7 L'ACCERTAMENTO TRIBUTARIO E IL PRINCIPIO DI DERIVAZIONE

1.	La selezione delle voci di bilancio da controllare	211
2.	L'accertamento della falsità o inesattezza materiale delle voci di bilancio	213
3.	La cognizione delle regole contabili applicate e il controllo di merito .	217
4.	Il controllo sull'osservanza dei principi generali tributari	218
4.1.	Il principio di competenza	219
4.2.	Il principio di inerenza	220
4.3.	Il principio di imputazione a conto economico	223
4.4.	Le regole generali di valutazione	224
5.	Il controllo sulle regole specifiche relative a singoli componenti del reddito di impresa	225
6.	L'accertamento tributario e l'impugnazione della delibera di approvazione del bilancio	228
7.	La giurisdizione tributaria e il giudizio incidentale	230
	<i>Bibliografia</i>	233
	<i>Indice analitico</i>	237